

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4091 del 24/07/2026
Oggetto	2^ MNS AIA Sangiorgi Danilo
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4292 del 24/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Bologna
Responsabile adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno ventiquattro LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 19015/2026

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - 2^ Modifica Non Sostanziale (art. 29 nonies D.Lgs.152/06) - Azienda **Sangiorgi Danilo** - Installazione IPPC di produzione di allevamento intensivo di pollame (di cui al punto 6.6a dell'Allegato VIII, alla Parte II, del D.Lgs. n° 152/06), situata in Comune di Imola (BO), in loc. Ponticelli, Via Punta 86/A - **Atto**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Visti:

- il D.Lgs. n° 46/2014, recante "*Attuazione della Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)*" e il D.Lgs. n° 128/2010 "*Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n° 69*", che hanno integrato il D.Lgs. n° 152/06;
- la Parte Seconda, Titoli I e III-bis del D.Lgs. n° 152/2006, contenente i "Principi generali per le procedure di Via, di Vas e per la valutazione d'incidenza e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)", gli articoli riguardanti l'AIA dal 29 bis ed in particolare l'art. 29 decies "Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale";
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 21 del 11/10/2004, così come modificata e integrata con L.R. 9/2015 in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n° 13/2015, che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ambientali ad Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- la Deliberazione della Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 5249 del 20/04/2012 recante "*Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente, poi Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (di seguito AACM) di Arpae per il territorio di Bologna, spetta l'adozione dei provvedimenti di AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n° 1795 del 31/10/2016, "*Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n° 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n° 2170/2015*", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n° 151/2025, approvata con D.G.R. n° 31/2026 con cui è stato modificato l'assetto generale dell'Agenzia e ridenominata l'Area da "Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana" in "Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana" (di seguito AAEME), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative ambientali;
- la successiva Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n° 7/2026 di approvazione del Manuale organizzativo con cui è stata rinominata la posizione dirigenziale in "Responsabile di Area

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Unità Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali - **Area Autorizzazioni ambientali e Energia Metropolitana**
Largo Caduti del Lavoro, n. 6, Bologna | CAP 40122 | centralino tel. +39 051 396211 | PEC bologna@pec.arpae.it

Sede legale: Via Po, n. 5, 40139 Bologna | tel. +39 051 6223811 | PEC dirigen@pec.arpae.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazioni Ambientali e Energia Metropolitana”, con decorrenza 01/03/2026, in virtù delle modifiche dell’assetto organizzativo generale di Arpae sopra richiamate;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna DEL-2024-103 con cui è stato conferito all’ Ing. Leonardo Palumbo l’incarico di Responsabile dell’AACM, ora AAEME;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n° 26/2024 del 13/03/2024 “*Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024*”;
- la DET-2025-1 del 03/01/2025 rilasciata dal Responsabile di Arpae AACM (ora AAEME), come rettificata con DET-2025-14 del 13/01/2025, con cui è stato conferito l’incarico di Responsabile del Procedimento alla Dott.ssa Federica Torri;

Richiamata, l’AIA intestata all’Azienda Sangiorgi Danilo, avente sede legale in Comune di Imola (BO), in loc. Ponticelli, Via Punta 86/A, rilasciata da ARP AE con DET-AMB-2019-247 del 18/01/2019, successivamente modificato ed integrato con DET-AMB-2023-3500 del 10/07/2023 e rettificata con DET-AMB-2023-3812 del 27/07/2023;

Vista, l’istanza del 24/06/2026, acquisita agli atti con PG/2026/115548 del 24/06/2026, presentata dall’Azienda Sangiorgi Danilo sul portale web IPPC - AIA (<https://ippc-aia.arpae.it/aia>) mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna (Determinazione del Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012), con cui si chiede la **Modifica non Sostanziale dell’AIA** rilasciata per l’installazione IPPC in oggetto, relativa all’installazione di due serbatoi interrati per il contenimento dei reflui generati in emergenza sanitaria.

I due serbatoi interrati e a tenuta stagna, avranno capacità nominale di 2 mc ciascuno, saranno posizionati all’esterno dei capannoni C1 e C2 in corrispondenza della testata posteriore e saranno utilizzati in fase di emergenza sanitaria per la raccolta delle acque reflue generate dai lavaggi di locali e attrezzature. Tale necessità deriva dalle recenti disposizioni sanitarie in materia di controllo delle salmonelle negli allevamenti avicoli, in particolare nella gestione delle misure straordinarie di sanificazione a seguito di eventuale riscontro positivo al terzo campionamento (PNC Salmonellosi 2025-2027 - Ministero della Salute).

Il sistema di raccolta e convogliamento sfrutterà le pendenze strutturali interne dei pavimenti dei capannoni, consentendo il naturale deflusso delle acque di lavaggio verso un punto di scolo interno localizzato sul fondo di ciascun capannone, da qui le acque reflue saranno convogliate al serbatoio esterno interrato tramite un’apposita tubazione a tenuta stagna, idonea ad evitare qualsiasi fenomeno di infiltrazione nel suolo o nel sottosuolo. La gestione ordinaria dell’allevamento continuerà a prevedere a fine ciclo esclusivamente operazioni di pulizia e disinfezione a secco, le operazioni di lavaggio e disinfezione a umido saranno svolte solo in condizione di emergenza sanitaria, e comporteranno operazioni di sanificazione mediante l’applicazione di appositi prodotti detergenti/disinfettanti schiumogeni, seguiti da risciacquo con acqua. Le acque reflue così prodotte verranno raccolte e stoccate nei serbatoi per essere successivamente avviate a smaltimento come rifiuti speciali liquidi ai sensi del D.Lgs 152/2006. L’azienda conserverà i documenti relativi al corretto smaltimento di tali rifiuti.

Considerato che:

la suddetta modifica, come si evince dalla trattazione sopra riportata, non comporterà né incrementi di potenzialità dell’impianto né effetti negativi per l’ambiente;

Dato atto che:

- il Gestore ha provveduto correttamente al pagamento, in data 24/06/2026, delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 250 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n. 1913 del 17/11/2008 e n. 155 del 16/02/2009;
- in data 25/06/2026 la scrivente Agenzia, con comunicazione agli atti con PG/2026/116090, ha avviato il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA;

Vista la Relazione istruttoria di Arpae APAM – Servizio Territoriale di Bologna- Unità Coordinamento IPPC (agli atti con PG/2026/132085 del 20/07/2026), con la quale, esaminata la documentazione presentata dall'azienda, esprime una valutazione favorevole alla richiesta di modifica non sostanziale presentata dal Gestore, con proposta di prescrizioni e modifiche dell'atto di AIA per i paragrafi: C1.2 - Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico; C3.1 - Confronto con le BAT e D2.2 - Scarichi e prelievo idrico;

Valutato necessario recepire nel dispositivo autorizzativo le prescrizioni e modifiche proposte da Arpae APAM;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica.

Determina

1) **Di accogliere la richiesta di modifica non sostanziale come descritto in premessa e nel rispetto delle seguente prescrizione:**

- **Entro 30 giorni dal ricevimento della presente autorizzazione, trasmettere ad Arpae una nuova Planimetria 3D - Depositi materie prime e rifiuti con l'indicazione della posizione delle nuove vasche interrate e delle condotte di collegamento;**

2) Di stabilire, per la **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** concessa all'**Azienda Sangiorgi Danilo** Installazione IPPC di produzione di allevamento intensivo di pollame (di cui al punto 6.6a dell'Allegato VIII, alla Parte II, del D.Lgs. n° 152/06), situata in Comune di Imola (BO), in loc. Ponticelli, Via Punta 86/A, **quanto segue:**

- **al paragrafo C1.2 - Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico,** la frase *"la pulizia dei capannoni a fine ciclo avviene a secco"*, sia sostituita come segue:

La gestione ordinaria dell'allevamento prevede a fine ciclo esclusivamente operazioni di pulizia e disinfezione a secco, le operazioni di lavaggio e disinfezione a umido saranno svolte solo in condizione di emergenza sanitaria, e comporteranno operazioni di sanificazione mediante l'applicazione di appositi prodotti detergenti/disinfettanti schiumogeni, seguiti da risciacquo con acqua.

In caso di emergenza sanitaria, le acque di lavaggio dei capannoni verranno raccolte in n. 2 serbatoi interrati a tenuta stagna, con una capacità nominale di 2 mc, ciascuno posizionati all'esterno dei capannoni C1 e C2 in corrispondenza della testata posteriore. Il sistema di raccolta e convogliamento sfrutterà le pendenze strutturali interne dei pavimenti dei capannoni, consentendo il naturale deflusso delle acque di lavaggio verso un punto di scolo interno localizzato sul fondo di

ciascun capannone, da qui le acque reflue saranno convogliate al serbatoio esterno interrato tramite un'apposita tubazione a tenuta stagna idonea ad evitare qualsiasi fenomeno di infiltrazione nel suolo o nel sottosuolo.

Le acque reflue stoccate nei serbatoi verranno avviate a smaltimento come rifiuti speciali liquidi ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. L'azienda conserverà i documenti relativi al corretto smaltimento di tali rifiuti.

- al paragrafo **paragrafo C3.1 - Confronto con le BAT - Emissioni dalle acque reflue, nella tabella relativa alla BAT 6, Emissioni dalle acque reflue, la lettera b)**, sia così sostituita:

BAT 6. Per ridurre la produzione di acque reflue, la BAT consiste nell'utilizzare una combinazione delle tecniche riportate di seguito:

b) Minimizzare l'uso di acqua → Generalmente applicabile → Applicata: La ditta non effettua lavaggio delle superfici di allevamento al momento delle pulizie a fine ciclo, ma solo operazioni di pulizia e spazzatura a secco; **le operazioni di lavaggio con risorsa idrica verranno effettuate esclusivamente in presenza di accertate e documentate situazioni di emergenza sanitaria.**

- al paragrafo **D2.2 - scarichi e prelievo idrico**, al sottoparagrafo **acque di lavaggio dei capannoni**, il punto 5 sia sostituito come di seguito:

5. In merito alla raccolta e gestione delle acque di lavaggio dei capannoni, il Gestore dovrà effettuare eventuali lavaggi straordinari per emergenze con prodotti schiumogeni. **Le acque reflue prodotte dai lavaggi di locali e attrezzature a seguito di emergenza sanitaria, devono essere raccolte e smaltite come rifiuto ai sensi del D.Lgs.152/2006 s.m.i., attraverso ditta autorizzata.**

- 3) Che resti invariata ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda Sangiorgi Danilo con l'AIA rilasciata da ARPAE con DET-AMB-2019-247 del 18/01/2019 per l'esercizio dell'installazione in oggetto.
- 4) Di disporre che il presente atto venga trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato e agli uffici interessati del Comune di Imola, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza.
- 5) Di dare atto che, contro il presente provvedimento, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni che decorrono, per la ditta autorizzata dalla data di ricevimento dell'atto e per gli altri interessati dall'avvenuta pubblicazione sul sito web di ARPAE (www.arpae.it –Amministrazione Trasparente – Provvedimenti).

IL RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E ENERGIA METROPOLITANA

Leonardo Palumbo

(lettera firmata digitalmente)¹

¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.